IL LIBRAIO
Classici e Novità
Libreria succursale del Touring Club Italiano
CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

sped. in abb. post. Gr. 2

ANNO XLIII - N. 3
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 15 FEBBRAIO 1990

Redazione: Via Bechi, 10 - Tel. 917388 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresi
Abbonamento: anno L.24.000 - estero L.30.000 - Spedizione in abbonamento postale gruppo 2 Una copia **L. 700**

57037 PORTOFERRAIO

CIONI
Pelliccerie
ALTA MODA
Via dei Martiri 4/6
Porto Azzurro
Isola d'Elba
Tel. (0565) 95439

Contro una decisione della C.B.A.

Abbiamo letto sul *Tirreno* del 21 gennaio u.s. una lettera diramata alla stampa dalle Associazioni ambientalistiche contro l'operato della Commissione Beni Ambientali della Comunità Montana per aver rilasciato parere favorevole alla costruzione di un ristorante nella fascia costiera dunale di Lacona.

Se fino ad ora le amministrazioni comunali avevano buon gioco, in quanto -avvalendosi dei Piani di Fabbricazione - potevano ovviare alle prescrizioni previste dalla legge n.1497 del 1939 e alla 431 del 1985 (Legge Galasso), che vieta interventi di qualsiasi genere nell'àmbito di una fascia costiera della profondità di 300 metri dalla battigia, la recente comunicazione con cui l'Ufficio Aree Protette della Provincia di Livorno invita il Commissario Prefettizio di Capoliveri a far sospendere - a norma della D.C.R. n.296/88 - i lavori di escavazione in atto nella zona dunale di Lacona e prescrive "l'immediato ripristino della situazione preesistente", chiarisce una volta per tutte che la fascia costiera di Lacona, identificata con le lettere b-c-d, è considerata "area protetta" e "quindi sottoposta a vincoli e prescrizioni regionali prevalenti sulle previsioni degli strumenti urbanistici comunali ed immediatamente efficaci nei confronti di terzi".

Perciò è ormai tempo che le amministrazioni comunali tengano conto di questa realtà e non vengano più fuori con varianti ai Piani di Fabbricazione e relativi pareri favorevoli, soggetti a pressioni di partito, di parentele e di amicizie. E tanto più ne deve tener conto la Commissione dei Beni Ambientali che ha lo scopo precipuo di salvaguardare l'integrità del paesaggio elbano.

È vero che il parere della C.B.A. è solo consultivo, cioè non determinante ai fini del proseguimento dell'iter burocratico della pratica, e che nel caso specifico di Lacona era stato espresso un anno prima della Delibera Regionale n.296/88; tuttavia, come la Commissione stessa aveva condizionato il proprio parere favorevole all'obbligo di arretrare la costruzione dalla zona dunale, trattandosi di una zona di particolare interesse dal punto di vista geologico e floristico, avrebbe potuto benissimo esprimere parere negativo, avendo ragioni più che plausibili per giustificare la sua decisione.

Anche senza far notare che ricorrendo alla scappatoia del Piano di Fabbricazione il Comune di Capoliveri era andato chiaramente contro lo spirito della legge Galasso e della legge 29.06.1939 sulla protezione delle bellezze naturali, dopo il D.M. 16.08.1952 che dichiarava l'intero territorio di Capoliveri di "notevole interesse pubblico" (v. G.U. n.222 del 24.09.'52), sarebbe stato sufficiente appellarsi alla legge regionale n.52/82, che preannunciava la disciplina delle aree protette e che parlava in modo specifico di vincoli relativi alle "aree che presentano distinte peculiarità...naturalistiche...la cui caratterizzazione assume particolare scientifico per rilevanza e rarità", com'è appunto la fascia dunale di Lacona, l'unica ad essersi conservata in tutta l'isola, con i suoi rari esemplari di flora spontanea.

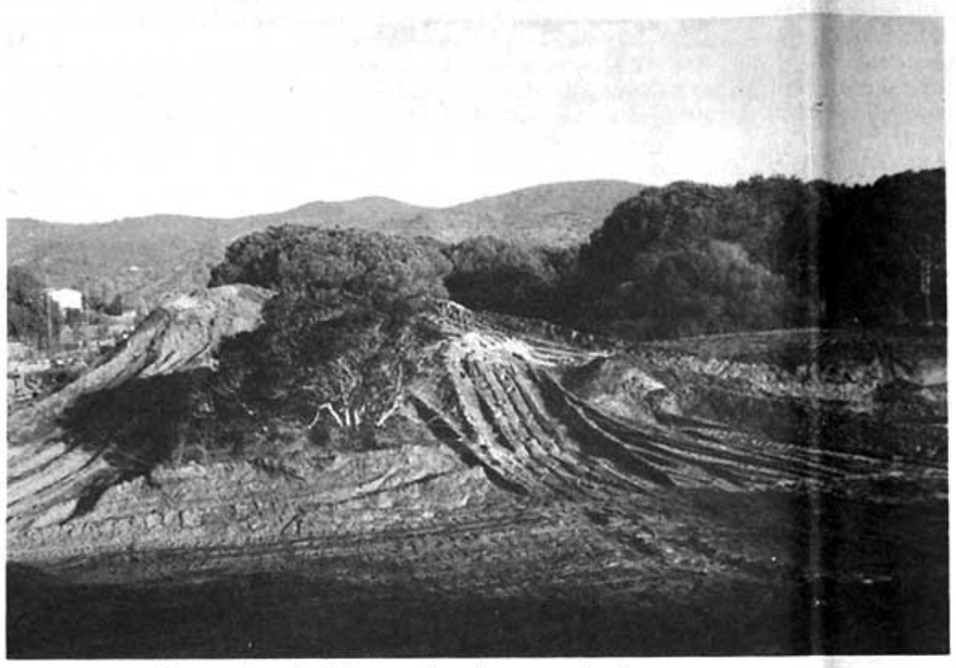
Certo non tutta la colpa di quanto è successo a Lacona è da attribuirsi alla C.B.A., anche se la sua decisione si può considerare determinante per il prosieguo favorevole della pratica. Infatti la Sovrintendenza di Pisa, confortata dal parere della Commissione comprensoriale, non conoscendo esattamente la situazione come chi risiede sul posto, ha espresso anch'essa lo stesso parere.

Quando poi la pratica era ormai così bene avviata, con il parere favorevole da parte di tutti, è venuto il benestare del Commissario Prefettizio, che poteva sembrare ineccepibile dal punto di vista legale, ma che - a nostro parere -avrebbe meritato maggiore cautela, considerando che si trattava di una pratica che aveva dietro di sé una lunga storia e che veniva ad incidere in una zona di particolare interesse geologico e floristico, per cui sarebbe stato opportuno lasciare la patata bollente alla nuova amministrazione che sarà eletta a breve scadenza, tanto più che dal 26.04.1989 vigevano ormai le prescrizioni della D.C.R. n.296/88, la quale alle pagg.17 e 19 dell'art.9, dichiara esplicitamente che "è vietata l'introduzione di nuovi assetti previe trasformazioni morfologiche, ambientali e vegetazionali....l'alterazione morfologica dei crinali e della duna costiera, nonchè il danneggiamento e l'asportazione di elementi geologici e delle specie floristiche spontanee".

Inoltre la prima interlinea dell'art.3 delle disposizioni generali relative alle aree protette parla di "vincoli e prescrizioni *immediatamente* operanti e *prevalenti* sul regime previsionale e normativo vigente".

Questi precedenti avrebbero dovuto suscitare qualche perplessità e indurre se non altro a fare un quesito alla Regione per maggiori chiarimenti; si sarebbe così evitato lo spiacevole intervento delle associazioni ambientalistiche, della Forestale e dei Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico venuti espressamente da Roma, e soprattutto il danno provocato all'impresario che, regolarmente autorizzato, aveva cominciato con due ruspe lo sbancamento della zona.

A.P.



La zona dunale di Lacona dove è avvenuto lo sbancamento

Il metano arriverà anche all'Elba

L'idea di portare il metano all'Elba non appare oggi così tanto distante e lontana dalla sua realizzazione come, quando se ne sentì parlare la prima volta. Se ne fa promotrice la Comunità montana, la quale è riuscita a farsi finanziare il cinquanta per cento del costo complessivo della messa in opera (dai primi studi condotti da incartamenti dell'ente comprensoriale si parla di un costo che si aggira attorno ai 50 miliardi di lire). L'intercomunale fedele al suo mandato istituzionale, prima di muoversi, ha interpellato le singole municipalità dell'isola, perchè gli dessero pieno mandato per concretizzare il programma. Tutte le assemblee consiliari hanno risposto in senso positivo (a eccezione del consenso di Porto Azzurro che ha avanzato sostanziali riserve e quello di Capoliveri che è invece decaduto); così, oggi, può finalmente prendere corpo una delle imprese ingegneristiche fra le più avanzate dell'Occidente e sicuramente la prima a essere tentata sulle isole minori del Mediterraneo. In questo progetto l'Elba salta in vetta e si colloca ai primissimi posti nel programma nazionale «Valoren» (che prevede appunto la sostituzione degli idrocarburi su tutto il territorio del Paese).

Ma vediamo come si è arrivati alla risoluzione. Esiste un piano nazionale energetico che prende in considerazione l'impiego dell'energia cosiddetta pulita, riducendo sensibilmente i costi. C'è, di pari passo, la constatazione che il gas arriva a Piombino, città molto vicina all'Elba.

«Non vedo perchè gli elbani debbano essere penalizzati rispetto ai dirimpettai continentali», ha affermato Boris Procchieschi, assessore alla Comunità montana e lancia la proposta. In più una considerazione numerica. Dove arriva il metano l'utente gode di un risparmio di spesa energetica annua pari al 32 per cento (ci si riferisce all'impiego di energia elettrica, gasolio e bombole per riscaldamento). A questo risparmio va aggiunto anche quello, non meno importante, determinato dai minori costi di manutenzione degli impianti a gas. Questo è stato valutato attorno al 10 per cento che unito al precedente valore, farebbe spendere al cittadino il 42% in meno di quanto attualmente sta pagando.

«I vantaggi però - evidenzia ancora Procchieschi - non si fermano qui. Le attività industriali e turistiche oggi limitate per la cronica mancanza di energia sicura e economica potrebbero finalmente decollare, come potrebbe contenersi l'emigrazione per ragioni di lavoro, soprattutto fra i giovani, e non ultimo il vantaggio che ne godrebbe l'ambiente e la natura con l'impiego del metano». Si tratterebbe allora di depositare sul fondo del canale di Piombino, così come è avvenuto con la condotta dell'acqua, un "serpentone" di tubi lungo circa 27 Km.. A Cavo, o in altra località del versante orientale dell'isola, creare poi una stazione di raccolta che permetterebbe, a mo' di arteria, l'erogazione nei rispettivi centri isolani. Il tutto avrebbe come obiettivo quello di "un sensibile miglioramento della qualità della vita della popolazione elbana". Insomma quanto è stato finora creato per l'acqua si realizzerebbe anche per il gas. Infatti il progetto di metanizzazione ricalcherebbe, nelle sue linee principali, il piano relativo al sistema idrico, il quale (è bene ricordarlo) è stato realizzato solo in parte (l'acqua arriva fino a Portoferraio, dimenticandosi di servire anche i paesi del versante occidentale).

"Ora - dicono alla Comunità montana - se riuscissimo a legare i due progetti (acqua e gas) fra loro, si avrebbe una riduzione di spesa dell'8 per cento".

Infine c'è un altro aspetto da esaminare: la relativa vicinanza dell'Elba alle due maggiori isole di Sardegna e Corsica. Niente toglie che l'Elba "serva" da testa di ponte per "metanizzare" appunto la Sardegna e la Corsica. Ma quest'ultima cade sotto la sovranità della Francia, per cui diventerebbe indispensabile un accordo internazionale. Insomma intorno al progetto della Comunità montana verrebbero a innestarsi interessi di Stato che travalicano notevolmente il Palazzo della Provincia.

Che ruolo andrebbe a ricoprire l'Elba?

L.C.

Il valzer delle nomine all'A.P.T.: La Regione toglie il primato a Strauss

In breve, le cose sono andate così.

Con la legge del 9 febbraio 1989 la Regione Toscana dispose la soppressione delle vecchie Aziende di cura e soggiorno, creando le "Aziende di promozione turistica" al fine di dare una sistemazione, augurabilmente definitiva, a tutta la materia.

L'Elba aveva già veduto lo scioglimento dell'antico EVE, avvenuto circa dieci anni fa, e l'avvento dell'A.A.C.S.T. affidata, in un primo tempo, ad un Commissario straordinario - il DC Mario Palmieri - e successivamente ad una terna commissariale formata dallo stesso Palmieri (presidente), Sandro Serni (PSI) e Angelo Zini (PCI), membri.

Definitivamente soppressa agli inizi dell'anno corrente con la legge cui abbiamo accennato, l'Azienda di cura e soggiorno lasciava spazio al più recente ente creato, fra l'altro, con il compito precipuo di promuovere e coordinare iniziative, manifestazioni, convegni di interesse turistico in collaborazione con altre aziende, enti pubblici, associazioni locali.

A questo punto la Giunta Regionale affidava tutte le aziende ad una gestione commissariale e nominava, per quella elbana, commissario straordinario Piero Landi, presidente della Comunità Montana e sindaco di Campo nell'Elba, obbedendo alla direttiva di operare "scelte istituzionali e non politiche". Il che fa alquanto sorridere. Nell'intento di voler apparire equanimi si finisce spesso per rendere i nodi più intricati. Come se le nomine dei rappresentanti di una qualsiasi delle nostre istituzioni, da quelle nazionali a quelle locali, non rispondessero a criteri squisitamente partitici e di lottizzazione!

Ma lasciamo andare chè il discorso porterebbe troppo lontano.

Così questa nomina, e lo diciamo ancora una volta, indipendentemente dalla persona, lasciò disorientata l'opinione pubblica portandola a pensare a chissà quale "pasticciata", non certamente avvenuta. Tuttavia che cosa sia realmente accaduto è difficile capirlo. Sta di fatto che "con una mossa a sorpresa - scrive IL TIRRENO - la Regione Toscana richiama ai vertici dell'Azienda di promozione turistica elbana la terna commissariale che governava la vecchia azienda di soggiorno, ritirando il mandato che essa stessa aveva poco prima concesso a Landi".

Ma le sorprese non sono finite: non passa una settimana che il Consiglio Regionale annulla a sua volta la nomina della terna commissariale facendo rimangiare alla Giunta la decisione di pochi giorni prima ed adottata, secondo lo stesso consiglio regionale, per un errore di carattere tecnico. Passa quindi Landi ma si dice che la terna rimarrà per definire il lavoro avviato o, per essere più pratici, per "liquidare" la vecchia Azienda. Roba, certo, da "Settimana Enigmistica".

Ma non si poteva pensare prima a questa soluzione che salva *capra e cavoli* senza andare a scomodare....i legali per una retta interpretazione della legge?

Quanto il Commissario ad acta rimarrà in carica? "Non dipende dalla Regione - si asserisce - ma dal tempo che impiegheranno gli organismi che dovranno procedere alle nomine dei membri che dovranno far parte del consiglio di gestione.

È finito il *balletto?*

Lo speriamo e ci auguriamo che il commissario Landi, che a questa carica unisce quella di presidente della Comunità Montana, una fra le più ibride istituzioni dell'attuale generazione politica, possa avere il tempo e la possibilità di impostare una bozza di programma per la stagione turistica ormai alle porte.

COL.

Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica al prof. Piero Pietri

Apprendiamo con viva soddisfazione che il Presidente della Repubblica ha concesso al Prof. Piero Pietri, Ordinario di Clinica Chirurgica nell'Università di Milano, la Medaglia d'Oro dei Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte.

Piero Pietri, Direttore della Clinica Chirurgica V dell'Università milanese, allievo di Guido Oselladore prima e di Giuseppe Pezzuoli poi, ha conseguito tre libere docenze: in Clinica chirurgica, in Semeiotica chirurgica e in Chirurgia toracica.

È autore di numerosissimi lavori scientifici e di un Trattato di Vagotomia, oltre che, con Montorsi e Peracchia, di un Trattato di Semeiotica Chirurgica in due volumi.

Particolarmente importanti i suoi studi in tema di chirurgia vascolare tra cui quelli sull'impiego delle protesi di Chirurgia vasale.

Dal 1974 è ininterrottamente membro del Board of Governors dell'International College of Surgeons, e dal 1980 Delegato italiano nel Board Internazionale del Collegium Chirurgiae Digestivae.

Al Prof. Pietri porgiamo, con le nostre espressioni di augurio, quelle delle popolazioni isolane che lo seguono con compiacimento.

TRITTICO PASCOLIANO

di Emerico Giachery

Confesso di non aver mai avuto troppa simpatia per la poesia del Pascoli. Mi disturbavano le frequenti onomatopee, il *din don* delle campane, il verso degli uccelli, le allitterazioni come *Ecco un cocco un cocco per te* di *Valentino*. Maggiore attenzione prestavo alla poesia latina, soprattutto dopo aver letto nell'annuario del Magistrale di Grosseto il saggio giovanile di un mio vecchio compagno di scuola, Stelio Celebrini, che è tornato sull'argomento - opportunamente ampliato e approfondito - recensendo per *Italianistica* (n.2-3 dell'83) un libro di Francesco Olivari sul Pascoli latino.

Del resto è noto che sulla personalità poetica del Pascoli ha pesato a lungo il severo giudizio del Croce e che le poesie più lette e apprezzate erano le brevi descrizioni di *Myricae*, mentre oggi non si considera più come oro colato la distinzione crociana fra poesia e non poesia.

È quanto scrive Emerico Giachery nel *Trittico pascoliano*, uscito di recente nella Biblioteca di cultura dell'editore Bulzoni di Roma; per cui anche i poemetti di più ampio respiro, fino a ieri meno apprezzati, sono oggetto di analisi critica per coglierne «gli echi profondi e le voci oscure che il poeta ha lasciato affiorare».

Nel *Trittico* le prime due letture sono dedicate ai poemetti *La morte del Papa* e ad *Italy, canto dell'Italia raminga*; sono pagine che Giachery definisce «barghigiane», perchè destinate alle "letture pascoliane" con le quali ogni anno viene commentato a Barga un testo poetico del Pascoli. Giachery ricorda con commozione nella premessa i giorni trascorsi a Barga «a contatto con la civilissima gente che l'abita», che gli servirono per «degustare meglio certi settori della poesia pascoliana».

Quindi le poesie scelte dal critico per il commento furono in un certo senso - condizionate dall'opportunità di dover destinare alla lettura due composizioni intimamente legate all'ambiente barghigiano. *La morte del Papa* parla infatti di una vecchietta che, nata nello stesso giorno di papa Leone XIII e giunta all'età di 93 anni, all'annuncio che il Papa sta male, sente che anche lei è sul punto di morire. Il poemetto contiene molte voci del lessico "montanino" usato dalla vecchietta, tanto che il Pascoli ritenne di dover aggiungere in appendice un ampio glossario.

Anche l'altro poemetto, *Italy*, in cui una famiglia di emigrati barghigiani ritorna dopo molti anni alla casa materna, è

ALFONSO PREZIOSI

Continua in quarta pagina

Apertura di una seconda sala al Museo della Linguella

Il Museo Civico Archeologico della Linguella, che è ormai una realtà tra le più interessanti d'Italia, sarà a breve scadenza potenziato con l'apertura della seconda sala (1° piano). Committente dei lavori è la Comunità Montana dell'Elba e Capraia che ha stanziato sessanta (60) milioni.

L'Assessore alla Cultura Lucio Boni, per quanto gli compete, mantiene così fede all'impegno di proseguire nel programma che ha visto la collaborazione della Comunità Montana, della Regione, delle Soprintendenze e dei Comuni interessati per la realizzazione di un "sistema museale dell'arcipelago toscano", nell'ambito del quale, per la Sezione Archeologica, il Museo di Portoferraio viene ad essere la struttura principale sul territorio elbano.

Sotto il coordinamento della Prof.ssa Orlanda Pancrazzi, membro della Direzione e

Continua in quarta pagina

Carnevale

È il periodo intermedio fra Natale e la Quaresima il cui nome sembra derivi da "carnem levare", allude cioè all'astinenza Quaresimale a cui il popolo si preparava, godendo, finchè gli era possibile, le gioie materiali e gli spassi che stavano per essergli proibiti. La data di inizio dovrebbe essere il 26 dicembre (S.Stefano), giorno in cui molti teatri cominciano, infatti, la loro stagione, ma, come periodo di spassi, lo si fa piú spesso partire dall'Epifania, o da S.Antonio (17 gennaio), o dalla festa della Purificazione (2 febbraio). Esso termina con la mezzanotte precedente alle Ceneri, tranne, naturalmente, nei luoghi dove vige il rito ambrosiano.
Nel periodo di Carnevale e particolarmente nell'ultima settimana - detta settimana grassa - si concentravano i divertimenti; singolare risalto avevano quelli dell'ultimo giovedì (giovedì grasso) e del penultimo giorno.
Un tempo si usava ardere sul rogo un fantoccio che simboleggiava il Carnevale, rito nel quale era implicito il ricordo di quelle feste latine dette "Saturnali" da cui il carnevale è derivato, ereditandone il carattere di sfrenata licenza e di gaiezza. Nel passato i carnevali piú famosi si tenevano in molte città italiane, come Roma, Venezia, Torino e specialmente quelli di Firenze medicea furono tra i piú suggestivi, dove i carri mascherati erano accompagnati da giocondi canti carnevaleschi.
Se bene in misura piú umile e contenuta, anche a Feraja (quando ero ragazzo) si facevano veglie e veglioni, alcuni dei quali pomposamente riservati al Teatro dei Vigilanti (g.c.). Ricordo che oltre al divertimento in se stesso, alla gioia di parteciparvi ed alle risa - che erano il sale ed il pepe di queste feste - quello che maggiormente assorbiva la nostra tensione ed il nostro entusiasmo era il periodo dei preparativi i quali iniziavano almeno una ventina di giorni prima e forse piú. Partecipare alle riunioni tra amici ed amiche per escogitare il tipo di costume piú estroso e divertente, riuscendo (grazie alle mani d'oro di mamma e di zia) a realizzarli con gli avanzi di stoffa e di stracci, saccheggiati dai vecchi bauli, o rovistando nei cassetti dimenticati di nonna.
Quando verso le tre, o le quattro del mattino rientravi dal veglione, eri stanco morto, gli occhi arrossati, il naso pieno di polvere e i piedi non ti appartenevano piú, mentre i coriandoli si erano infilati un po' dappertutto lasciando dietro di te una scia multicolore che ti raggiungeva fin sotto le coltri.
Bevevi almeno un litro d'acqua per toglierti la patina e lo spessore della lingua, ormai ridotta ad un pezzo di cartone, forse perchè nello stomaco galleggiavano ancora, come tanti "nattelli", le fredde frittelle, le dure frangette, i bignè e le fette di "schiacciunta", fagocitati durante la serata. Nemmeno lo spumante - di marca sconosciuta -, con la sua carica micidiale di anidride carbonica, era riuscito a disintegrare quella roba; aveva soltanto scorticato il "gargarozzo", affiorando ogni poco con rigurgiti sonori.
Oggi, il mutato tenore di vita e la maggiore facilità di divertirsi hanno contribuito alla decadenza di queste feste e dove attualmente si conservano, hanno perduto l'antico fascino ed il vecchio splendore.
Ormai, è carnevale trecentosessantacinque volte all'anno.

UGO SASSI

Dott. Maria Grazia Battaglini
AGRONOMA
consulenze e redazione di progetti agrari per la richiesta di finanziamenti regionali (mutui, prestiti, contributi a fondo perduto, etc.)
Tel. 0565/930040

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni tel. 915474

Dai paesi elbani

MARINA DI CAMPO

Corr. Giuseppe Danesi

Esaminati tutti gli aspetti dell'Elba nella conferenza del generale Chiggio

(A.T.) Come annunciato, il 2 febbraio, organizzata dalla Biblioteca Balestrini - Gentini si è tenuta la quarta conferenza-dibattito per il ciclo "Incontri con gli esperti" promosso dalla Scuola Media Giusti di Marina di Campo. Protagonista di questo incontro è stato il generale Rolando Chiggio che opera al vertice dell'Istituto Geografico Militare di Firenze ed è responsabile del servizio tecnico geografico nazionale.
Il tema trattato è stato: Aspetti geografici e geologici dell'Isola d'Elba.
Oltre 200 persone hanno ascoltato l'esposizione del generale affollando la sala convegni della Scuola Media. Erano presenti diversi insegnanti e alcune autorità, tra queste, il comandante della Tenenza dei Carabinieri di Portoferraio cap. Contini, i sottufficiali comandanti delle Stazioni Carabinieri di Campo nell'Elba e Marciana Marina, Moncelsi e Musio, il comandante della Forestale Giombini, il maresciallo Chiarelli della base logistica di Val Carene ed inoltre rappresentanti della Guardia di Finanza, della Polizia, della Stradale, gli assessori della Comunità Montana Chionsini e Campitelli, gli assessori del Comune di Campo e di altri Comuni e il presidente dell'A.N.M.I. avv. Retali.
La manifestazione era presieduta dal sindaco Piero Landi, dal preside prof.ssa Mariuccia Leone, dalla direttrice della Biblioteca Donatella Testi e dal prof. Stefano Bramanti coordinatore delle varie attività culturali. Dopo l'introduzione degli organizzatori dell'incontro e i saluti del preside e del sindaco all'alto ufficiale, è iniziata la relazione del gen. Chiggio che era coadiuvato dal cap. Finizio caporedattore della rivista "L'Universo" edita dall'Istituto Geografico Militare. Un numero della pubblicazione è stato offerto a tutti gli intervenuti.
Il generale, destando vivo interesse nell'uditorio, ha trattato i vari aspetti del nostro territorio con competenza e accuratezza, accompagnando l'esposizione con immagini audiovisive. Storia generale e delle miniere, geologia, geomorfologia, idrografia, clima e flora ed infine aspetti demografici socio-economici, sono stati gli argomenti esposti e si può dire con certezza, che mai prima d'ora l'Elba sia stata così esaurientemente esaminata.
Nel corso della relazione il generale ha dato alcuni consigli per tentare di risolvere il problema idrico dell'isola, attraverso forestazione, ricerche nelle pianure e nelle zone di roccia calcarea, bacini di raccolta, suggerendo infine di verificare la possibilità che esistano sorgenti d'acqua dolce sotto il livello del mare.
A rendere piú interessante l'incontro sono stati i numerosi interventi del pubblico, che ha dimostrato il suo gradimento con nutriti e calorosi applausi. Alla fine della manifestazione il sindaco Landi, ha consegnato al dotto conferenziere una pregevole targa-ricordo.
Tutta la manifestazione è stata videoregistrata e gli atti del dibattito saranno elaborati dai responsabili della Biblioteca per consentirne l'uso. La relazione del generale Chiggio può fungere da testo scolastico, quindi le scuole possono valersene per una maggiore conoscenza delle caratteristiche dell'isola d'Elba.
Al termine dell'incontro il prof. Bramanti ha ricordato l'appuntamento del 23 febbraio con il missionario Don Renzo Rossi sul tema "Terzo mondo: 24 anni nel nord-est del Brasile". Così gli studenti dalla sua testimonianza di vita potranno trarre insegnamenti ad integrazione delle materie scolastiche.

CAPOLIVERI

Corr. Pia Bianchi

Danze e... mareggiata nei partiti

A Porto Azzurro, in Piazza Matteotti, alle ore 21 del 3 febbraio, le note de "La Lambada" hanno dato inizio alle danze carnevalesche.
La tradizione si perpetua dal 1947 quando la popolazione uscita dagli orrori cruenti di una guerra quinquennale, voleva dimenticare tutte le privazioni, l'angoscia, la paura di quegli anni terribili. Quindi è logico che in tempo di pace si approfitti del carnevale per scrollarsi le assillanti preoccupazioni della "routine" quotidiana. La piazza si trasforma in una vasta balera. Le case diventano silenziose, i teleschermi restano muti, il ritmo scatenato dei moderni ballabili richiama alle danze e a cimentarsi nel liscio la gioventú nostrana e gli anzianotti.
I contorcimenti del rock, del samba, della lambada sono la prerogativa dei non sofferenti di reumatismi e del colpo della strega. Sotto l'anonimato della maschera, sono permessi scherzi trasgressivi che mascherine belle o brutte non azzarderebbero a viso scoperto e allora il martedi, giovedi, sabato e domenica appuntamento con tersicore, alle ore 21, per sgranchirsi le gambe.
Quest'anno niente corso mascherato i membri del comitato festeggiamenti hanno fatto baruffa. Era da immaginarsi che prima o poi i carri mascherati sarebbero naufragati, perchè a Porto Azzurro le iniziative di successo durano poco.
Mentre in piazza si divertono, nelle sedi dei partiti in vista delle prossime elezioni amministrative, si fanno le ore piccole fra divergenze di idee e discussioni accanite. Sia quelli del bianco fiore, sia quelli del garofano rosso si sono scissi rispettivamente in due correnti.
Nel direttivo democristiano c'è chi opta per la riconferma nella lista dei candidati, l'attuale Sindaco Dottor Maurizio Papi, c'è invece chi vuole estrometterlo completamente. Forse qualcuno di loro aspira alla carica di primo cittadino? Fra i socialisti c'è chi vuole presentarsi uniti ai comunisti e chi apparentarsi con i democristiani. Comunque per ora vi è parecchia maretta, stiamo aspettando la bonaccia e gli ulteriori sviluppi.
Porto Azzurro è un paese difficile e incontentabile. Appena si trova un sindaco valido che porta a termine lavori di utilità pubblica e vuole il meglio per il proprio paese, si scatenano le faziosità, le battaglie dei manifesti, si cerca il pelo nell'uovo, si mettono i bastoni fra le ruote, si fa fuoco e fiamme per annientarlo. Dopo l'Amministrazione Ardisson, quelle susseguitesi hanno vissuto nel piú completo immobilismo, il risveglio repentino c'è stato con l'elezione del Sindaco Dott. Papi e la rottura del letargo ha dato noia a qualcuno. Bisognerebbe essere in mala fede e ostinarsi a chiudere gli occhi per non ammettere quanto è stato eseguito in un quadriennio. Se degli errori ci sono stati, nessuno è perfetto, errare è umano. Non è facile trovare un sindaco giovane,laureato, valido disposto ad accollarsi oltre ai doveri, il gravoso compito delle responsabilità di un'amministrazione comunale.

Apprendiamo che il nostro parroco Don Sergio Trespi è stato colpito, alla distanza di un anno circa da un altro grave lutto, dall'improvvisa morte del suo cognato in quel di Spessa Po (Pavia). Don Sergio, che il 5 c.m., doveva impartire la benedizione pasquale delle case, ha dovuto, necessariamente, spostarla di una settimana iniziando quindi il 12 c.m.. Dalle colonne del Corriere Elbano la cittadinanza di Porto Azzurro esprime a Don Sergio il piú sincero cordoglio.

La nostra cittadina si è arricchita in Via Don Minzoni di un'elegante e fornita erboristeria "La genziana".
A Maura Rocco che la gestisce un sincero augurio di ottimi affari.

PORTO AZZURRO

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Il sindaco Pasquale Berti e la sua signora Anna Laura il 7 febbraio hanno festeggiato le nozze d'argento. Partecipiamo alla gioia familiare e ci uniamo al coro augurale dei tanti amici e conoscenti, per porgere le piú cordiali felicitazioni.

In seduta straordinaria d'urgenza si è riunito il Consiglio comunale per discutere un nutrito ordine del giorno. Di particolare rilevanza l'approvazione del progetto interessante i lavori di rifacimento delle fognature del centro storico per l'importo di L.394 milioni, la nomina dei revisori del Conto consuntivo 1989 e la nomina di un rappresentante dei lavori nel settore pubblici servizi in seno alla Commissione per il Commercio fisso, in relazione alla Legge 14 ottobre 1974.

Il Maresciallo Maggiore Salvatore Viti, che da lungo tempo comandava la Stazione dei Carabinieri, distinguendosi per capacità e competenza, è stato collocato a riposo per limiti di età, dopo quarant'anni di onorato servizio.
Al Maresciallo Viti, il "Corriere" e in particolare la redazione di Marciana Marina, porge un cordiale saluto con gli auguri di un meritato riposo.

Il 1° febbraio è deceduta a Pognana di Fivizzano (MS) all'età di 94 anni Mercede Mazzarri, vedova dell'elbano Luigi Mazzarri originario di Poggio, dove i due erano molto conosciuti e stimati. La defunta lascia una figlia, Franca Castelnovi, anch'essa assidua frequentatrice dell'Elba, alla quale inviamo sentite condoglianze estendendole a tutti i familiari.

Vivo rimpianto ha destato la scomparsa nei giorni scorsi di Maria Mazzei Braschi di anni 87 e di Itala Scotto di anni 83. Ai familiari sentite condoglianze.

Attività politica

Continua nelle sezioni dei partiti capoliveresi la messa a punto delle strategie politiche ed organizzative per affrontare la tornata elettorale delle amministrative del 6 maggio. Dato che si voterà con il sistema maggioritario, le alleanze politiche dovranno essere fatte prima, quindi c'è fermento nelle sezioni per valutare le posizioni da prendere, e anche se trapelano qua e là voci di probabili alleanze, per il momento non c'è niente che meriti di essere segnalato per la sua concretezza.
L'unica notizia di rilievo è quella che viene dalla sezione D.C. dove esauritasi la breve iniziativa di Dino Bongiorno, domenica scorsa l'Assemblea ha provveduto alla nomina dei nuovi dirigenti. Segretario è stato eletto Romano Cecolini mentre il Direttivo è risultato così composto: Lorenzo Puccini (Segretario Amministrativo), Mauro Puccini (Rapporti con gli Enti Locali), Leopoldo Gelsi, Mario Messina, Danilo Puccini, Camillo Allori, Antonio Gentili (gli ultimi due in rappresentanza di Lacona) consiglieri. Il neo segretario ha già espresso la sua linea politica tesa al rinnovamento dei rappresentanti DC nella futura lista.
Usciranno quindi di scena oltre all'Ing. Vinicio Della Lucia anche tutti coloro che erano nella lista delle amministrative 1988.

Approvato parzialmente il progetto del porto di Cavo

La Giunta Regionale ha approvato solo in parte la variante al piano urbanistico del Comune di Rio Marina per il porto di Cavo. Infatti non ha concesso il benestare agli insediamenti turistici-ricettivi, ma ha deciso l'approvazione del progetto che riguarda esclusivamente il porto, riducendo gli spazi all'interno dello specchio acqueo variando l'attacco della diga foranea e mantenendo quanto previsto per le attrezzature della nautica da diporto (uffici capitaneria, officine ecc.).

RIO ELBA

Per onorare la memoria della sig.ra Tina Corona, deceduta il 16 u.s., madre del parroco Don Domenico Corona, i parrocchiani di Rio nell'Elba, hanno raccolto L.1.000.000 che il parroco ha devoluto pro' restauri ancora in corso della chiesa parrocchiale.

Beneficenza

Rina Giulianetti in memoria del marito Antonio Tito Tozzi di cui il 5 febbraio ricorreva il 14° anniversario della scomparsa ha elargito L.50.000 ciascuno ai tre servizi di autoambulanza Misericordia, SS.Sacramento e Croce Verde; L.50.000 ai donatori di sangue Fratres e L.100.000 per i restauri del Cimitero della Misericordia.

Per la Misericordia, da Firenze, in memoria di Elba Bellini, indimenticabile amica, Cesarina Mattiozzi ci ha inviato L.400.000 e da Milano Marianna Mattiozzi e Cesare e Rosetta Strina L.200.000.

Il 22 febbraio ricorre il 28° anniversario della scomparsa di Marino Ventura, la moglie Giovanna in suo ricordo ha elargito L.20.000 per i miglioramenti della Casa di riposo.

Rosina Giani Frangioni e la figlia Leda in memoria dei loro defunti hanno elargito L.50.000 per i restauri del Cimitero del SS.Sacramento.

In memoria di Roberto Muti di cui il 19 febbraio ricorre il terzo anniversario della scomparsa, la moglie Caterina Zamboni, ha elargito L.100.000 ciascuno alla Misericordia, all'Avis e alla Casa di riposo per i miglioramenti.

In memoria di Luciano Mibelli i parenti, gli amici e i colleghi di lavoro hanno elargito L.375.000 per i miglioramenti della Casa di riposo di cui era dipendente.

In memoria di Aristide Giannini di cui il 24 c.m. ricorre l'8° anniversario della scomparsa, le sorelle hanno elargito L.50.000 per i restauri del cimitero della Misericordia.

Il 22 febbraio ricorre il primo anniversario della scomparsa di Lorenzo Parrini. La moglie Angiola con i figli Ornella , Giuliano e Loretta ha offerto L.100.000 alla Misericordia per l'acquisto della nuova autoambulanza.

In memoria di Orientina Penco e Edmondo Pagnini il figlio Luciano e la nuora Ornella hanno offerto L.100.000 alla Misericordia per la nuova autoambulanza.

Angelo Bolano ha elargito L.1 milione da dividere in parti uguali fra l'Asilo infantile Tonietti, l'Avis, i donatori di sangue Fratres e la Casa di riposo per i miglioramenti.

Felicino Mibelli per onorare la memoria degli amici Elba Bellini, Lida Gennari Lucca e Renato Cignoni ha elargito L.50.000 ciascuno alle tre associazioni di pubblica assistenza.

Un gruppo di amiche con le loro famiglie per onorare la memoria di Iliana e Guglielmo Gambaccini di cui l'8 febbraio ricorreva il primo anniversario della scomparsa, ha elargito L.330.000 per i miglioramenti della Casa di riposo.

Il prof. Nello Lambardi ha inviato da Trapani L.30.000 per il SS.Sacramento in memoria dei propri defunti.

N.N. da Procchio ci ha inviato L.200.000 per i miglioramenti della Casa di riposo.

In memoria della prof.ssa Lida Gennari Lucca Cesare e Giuliana Biagini hanno elargito L.50.000 all'Asilo infantile Tonietti e L.50.000 alle suore dell'Ospedale, N.N. L.100.000 all'Avis e L.100.000 alle suore dell'Ospedale.

In memoria del proprio figlio Antonio che il 9 febbraio avrebbe compiuto 27 anni Altino e Franca Altini hanno elargito L.100.000 al SS.Sacramento, L.75.000 alla Misericordia e L.75.000 alla Croce Verde.

I parrocchiani della parrocchia di S.Stefano alle Trane, per onorare la memoria della madre del loro parroco, Don Domenico Corona, hanno offerto allo stesso L.300.000 da destinarsi ad opere di bene. Il parroco ha devoluto la somma alle suore di Madre Teresa di Calcutta.

In memoria del dott, Renato Cignoni, la famiglia La Torre ha offerto L.50.000 all'Avis e L.50.000 per il tetto del Duomo.

Per onorare la memoria di Vittorio Ginanneschi nel sedicesimo anniversario della scomparsa, la moglie ha elargito L.50.000 ciascuno all'Associazione per la ricerca sul cancro, ai Donatori di sangue Fratres, alla Casa di riposo per i miglioramenti, all'Asilo infantile Tonietti, all'Avis e al Duomo per le riparazioni del tetto.

Il marito dott. Alberto Lucca, il fratello ammiraglio Dino e i familiari tutti partecipano la scomparsa della

Prof.Lida Gennari Lucca

Nel contempo ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.
Roma 10 febbraio 1990

L'8 febbraio ricorre l'ottavo anniversario della scomparsa del pittore

Franco Cigheri

La famiglia lo ricorda agli amici e a quanti apprezzarono le sue belle doti.

---

ristorante Monte CAPANNE da PIETRO
cucina tipica con specialità marinare
Sala Cerimonie e Banchetti
Tel. 0565 / 99083

Agenzia immobiliare AETHALTOUR
Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari , affitti estivi.
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel.(0565) 917851 Isola d'Elba
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio
In centro e periferia disponiamo per vendita, di appartamenti

*** Procchio**
Cedesi locale Bar
Cedesi gelateria

In altre località dell'Elba disponiamo per vendita di ville, abitazioni mono - bi -trilocali

Studio Tecnico
SAURO MARINARI
(Perito Ind. Edile)
Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.
Piazza Cavour 28 - 57037 Portoferraio (Li)
Tel. (0565) 918493

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Impresa funebre elbana
Onoranze funebri
Fiori, Corone e Cuscini
Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti
Trasporti nazionali e esteri
Ufficio:
Via del Mercato Vecchio, 7
Tel.(0565) 916762
Notturno: (0565) 917477
Portoferraio

La quindicina politica

Una interpellanza del capogruppo comunista al Comune di Portoferraio apre la quindicina politica: Fratini domanda al Sindaco le ragioni della prolungata interruzione dei lavori del nuovo campo sportivo e chiede perchè, nonostante le ripetute promesse, l'ultimazione delle opere alla palestra di Via Del Buono appaia ancora lontana nel tempo. Fratini domanda altresì al Sindaco se gli risulti che la società Pastori e Casanova avrebbe dimostrato da circa un anno la propria disponibilità per la cessione in affitto alla società sportiva "Audace" dell'area di sua proprietà retrostante il "Residence" per la gestione di un parcheggio pubblico a pagamento. L'offerta della società Pastori e Casanova non solo avrebbe rappresentato un notevole beneficio finanziario per la società "Audace", compensando in parte i disagi conseguenti ai lavori in corso al Carburo, ma avrebbe altresì consentito già dalla scorsa stagione estiva, una sistemazione ed una piú razionale utilizzazione a parcheggio di tutta la zona posta dietro il "Residence".
Sinceramente, ci sembra che le domande rivolte al Sindaco siano degne di una pronta risposta.
Altro argomento di vivo interesse è rappresentato dal dibattito comunista testè conclusosi per l'elezione dei delegati al congresso nazionale del Partito.
Com'è noto, gli iscritti dovevano anche esprimersi su due mozioni contrapposte: quella presentata dal segretario Occhetto (Mozione n°1 -"Dare vita alla fase costituente di una nuova formazione politica") e quella presentata da Natta e Ingrao (Mozione n°2 -"Per un vero rinnovamento del PCI e della sinistra").
Crediamo utile dare brevemente i risultati del dibattito.
Portoferraio - Mozione n°1 (Occhetto) 58,2% - Delegati: Mariangela Arnavas, Danilo Alessi, Eleonora Galli, Giovanni Frangioni, Giovanni Fratini - Mozione n°2 (Natta-Ingrao) 41,8% - Delegati: Athos Caprilli, Carlo Sgherri, Giancarlo Sparnocchia.
Marciana Marina - Mozione n° 1, 83% - Delegato: Umberto Mazzantini - Mozione n°2, 17% - Nessun delegato.
Marciana - Mozione n°1, 60% - Delegato: Mazzarri Michele - Mozione n°2, 40% -Nessun delegato.
San Piero - Mozione n°1, 75% - Delegato: Gianmario Gentini - Mozione n°2, 25% -Nessun delegato.
Marina di Campo - Mozione n°1, 100% - Delegato: Giuseppe Massimo Battaglini.
Cavo - Mozione n°1, 25% -Nessun delegato - Mozione n°2 75% - Delegato: Ballini Alberto.
Rio Marina - Mozione n°1, 17% -ò Nessun delegato - Mozione n°2, 83% - Delegati: Elvio Diversi, Lorenzo Marchetti, Massimo Muti.
Rio Elba - Mozione n°1, 63% - Delegato: Franco Franchini - Mozione n°2, 37% - Nessun delegato.
Porto Azzurro - Mozione n°1, 40% - Delegato: Paolo Miliani - Mozione n°2, 60% - Delegato: Antonio Mercati.
Capoliveri - Mozione n°1, 78,5% - Delegati: Mario Pintore e Adino Ballerini - Mozione n°2, 21,8% - Nessun delegato.
Cambiamo pagina.
La sezione di Capoliveri della D.C. ha nominato segretario Romano Cecolini: in passato la carica era stata ricoperta dall'Ing. Vinicio Della Lucia. *"La DC è per un rinnovamento totale* - ha dichiarato il nuovo segretario - *soprattutto in vista delle elezioni amministrative. Non vogliamo dare nè colpe nè meriti; diciamo solo che esistevano degli scollamenti e quindi abbiamo ritenuto opportuno rinnovare"*.
(IL TIRRENO di mercoledi 7 febbraio).
Infine (udite, udite!) *"all'Elba, compresi quelli della Comunità Montana, esistono oltre 200 consiglieri per un numero di abitanti che non tocca le 30.000 unità residenti. In nessun altro luogo, escluso forse la libera Repubblica di San Marino, troviamo nel territorio italiano un consigliere ogni 150 abitanti"*.
Scusate se è poco.

COL.

Convegno della C.N.A.

Sabato 10 febbraio la "Zona Elba della Confederazione Nazionale Artigiani", ha tenuto, nella sala dei congressi del Comune di Portoferraio, un convegno sul tema: *Le analisi e le proposte degli artigiani per lo sviluppo economico elbano*.
I lavori si sono aperti di prima mattina con una relazione del segretario di zona Giovanni Fraccon.
Secondo il relatore, che ha parlato a nome della Giunta, all'Elba è carente la presenza di una concentrazione comune dell'offerta turistica, offerta che si intreccia inevitabilmente con le attività artigianali e commerciali che ne costituiscono la parte dell'ossatura.
La categoria degli artigiani è fortemente radicata e diffusa nel complesso del territorio elbano - ha spiegato il segretario Fraccon - e il peso preponderante è sostenuto dall'edilizia e dalla meccanica. Va osservato anche che la categoria artigianale è in progressiva crescita, che è costituita per un terzo da imprenditori non elbani e risulta di notevole peso economico, come si può rilevare dal fatturato del 1989.
Va infine osservato che le imprese artigiane, pur rientrando nei finanziamenti agevolati del Mezzogiorno, hanno difficoltà nel presentare progetti di investimenti di una certa consistenza finanziaria ed il finanziamento a fondo perduto resta appannaggio di talune categorie economiche le cui imprese sono facilitate nel presentare progetti di nuovi insediamenti o di ampliamento.
Sono intervenuti, fra gli altri, il responsabile nazionale della politica meridionale della CNA Gianni Sgobba, il direttore regionale dell'Ecipa (settore regionale della CNA per la formazione professionale) Gian Piero Bini, Athos Scorelli collaboratore dell'Irpet Toscana e Livio Giannotti della CNA regionale, oltre alle maggiori autorità politiche e istituzionali dell'isola d'Elba.

Decennale del Gruppo Fratres

Nel decimo anniversario della fondazione del Gruppo Elbano donatori di sangue "FRATRES", il suo direttivo, nell'intento di celebrare degnamente la ricorrenza e di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza sociale della donazione, ha programmato una serie di festeggiamenti che saranno tenuti il 12 e il 13 maggio.
Nella prima giornata si svolgerà una quadrangolare di rugby organizzata dalla Società Rugby Elba e una mostra fotografica a cura del Foto Club Cosmopolis di Portoferraio.
Il giorno successivo - domenica - dopo la S.Messa nella chiesa della Misericordia, alle 10,15 concerto della Filarmonica "G.Pietri" e alle 11,15 concerto dell'Orchestra da Camera "Haendel" di Piombino, diretta dal Maestro concittadino Enzo Gambardella.
Alle 12,15 sarà tenuta la premiazione dei donatori.
Nel pomeriggio, con inizio alle 16, palio remiero nella darsena di Portoferraio e premiazione degli armi remieri e delle squadre di rugby partecipanti al torneo.
Alle manifestazioni parteciperanno anche i gruppi FRATRES della Provincia di Arezzo.

Per la Scuola alberghiera nell'ex Ospedale

Dal gabinetto del Sindaco si comunica:
È stato inoltrato al Presidente della Giunta Regionale Toscana il rinnovo della richiesta di incontro con l'Amministrazione Comunale per conoscere le linee di finanziamento, programmate dall'Ente Regione, del progetto Scuola Alberghiera nei locali dell'ex Ospedale Civile Elbano.
Tale richiesta era stata formulata prima per le vie brevi e successivamente con nota specifica del 23.09.1989 cui aveva fatto seguito un'altra comunicazione del 6.10.1989 inviata direttamente al Presidente della Provincia di Livorno.
In tale lettera si significava la preoccupazione per un eventuale venir meno del finanziamento regionale e quindi la necessità da parte dell'Amministrazione di valutare l'esistenza di una valida alternativa di destinazione dell'immobile.
Considerata l'importanza e l'urgenza che riveste il problema è stato rivolto pertanto un sollecito alla Regione Toscana affinchè sia affrontata in termini concreti l'annosa questione.

Incontro per l'orientamento scolastico e professionale

Nei locali della Scuola Media Pascoli ha avuto luogo sul tema "Gli sbocchi occupazionali all'Elba e Provincia", un incontro organizzato dal Presidente e dal prof.Stefano Bramanti, incaricato di attuare il piano didattico sull'orientamento scolastico e professionale approvato dal Provveditore agli Studi di Livorno.
All'incontro presieduto dal preside prof. Michele Tuzzolo, hanno partecipato il rag. Maurizio Poli, consulente del lavoro, i dirigenti della UIL Paolo Locatelli e della CGIL Giovanni Frangioni e Maria Mibelli, il funzionario dell'Ufficio di Collocamento Giovanni Innocenti.
Erano presenti molti studenti e genitori, che con i loro interventi hanno reso piú interessante il dibattito, in cui gli esperti dei vari settori di lavoro hanno consigliato la scuola a sviluppare attività rivolte allo studio delle lingue straniere in particolar modo il tedesco, e a organizzare corsi di informatica.
La Scuola Media Pascoli, muovendosi su questa linea, ha già richiesto il bilinguismo per tutte le future prime classi e ha attuato 5 corsi di informatica a cui partecipano numerosi studenti e alcuni insegnanti.

Lettere in redazione

Procedono abbastanza celermente i lavori di ristrutturazione della Calata di Portoferraio. A giudicare da ciò che già si può vedere, sembra trattarsi di una ottima sistemazione, ma necessiteranno diversi mesi ancora per la sua ultimazione.
A causa di questi lavori è stata necessariamente sconvolta la viabilità cittadina con l'introduzione del senso unico sulla Calata e in via Guerrazzi. Soprattutto in quest'ultima vengono molto sacrificati il traffico sia degli automobilisti, sia dei pedoni sia degli abitanti della strada, che ne sopportano tutti i disagi.
Sarebbe utile e giusto - e ci rivolgiamo perciò alle autorità comunali competenti - che almeno durante l'interruzione settimanale dei lavori (il sabato e la domenica, peraltro di maggior traffico) venisse ripristinata la normale viabilità e per limitare il sacrificio dei cittadini.
Ringraziamo fin da ora gli ammistratori che - intervenendo - dimostreranno di preoccuparsi dei giusti desideri dei cittadini di Portoferraio.

Lettera firmata da numerosi cittadini.

Dal taccuino del cronista

A Urluno (Milano), il nostro concittadino rag. Riccardo Ermelindi si è unito in matrimonio con la signorina Regina Bianchi. Agli sposi le nostre felicitazioni estensibili anche ai loro genitori, in particolare alla signora Anna Ermelindi.

Giovedi 1 febbraio, nella Chiesa del Sacro Cuore di Busto Arsizio, sono state celebrate le nozze di Enrico Gallivanoni e Bettina Grampa. Nell'inviare agli sposi i piú fervidi auguri, ci congratuliamo vivamente con i loro genitori, in particolare col sig. Giuseppe Grampa, nostro affezionato abbonato.

Il dott. Giovanni Andrea Cristiani, figlio della concittadina Maria Laura Testi e dell'amico prof. Emilio Cristiani, ha conseguito con il massimo dei voti e la lode la specializzazione in Dermatologia e Venereologia, con il chiar.mo prof. Enzo Mian, direttore della Clinica Dermatologica dell'Università di Pisa. Al neo-specialista, attualmente in servizio militare come ufficiale medico e ai genitori, i nostri rallegramenti e auguri.

Il 4 febbraio, contornati affettuosamente dai figli Mario e Roberto, dai nipoti e le nuore , hanno celebrato le nozze d'oro i signori Giuseppe e Emilia Di Mario. Ai festeggiati, simpaticamente complimentati dagli amici nel corso di un signorile ricevimento all'Hotel Ottone di proprietà della famiglia Di Mario, le piú cordiali e vive felicitazioni.

Ci congratuliamo vivamente anche con gli amici Dino Giannini e Leda Carletti, abitanti a Carpani, che domenica 4 febbraio affettuosamente attorniati dai familiari, hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio.

Anche all'Isola d'Elba è stata costituita l'Unione Consumatori. La sua sede è presso Cosmoradio. Presidente è stato eletto Gino Brambilla e segretario Michele Lotti.
L'Unione Consumatori è un'organizzazione apolitica e senza scopo di lucro che da oltre tren'anni è impegnata in tutta Italia, in attività di difesa, di informazione e di educazione dei consumatori e degli utenti. Tutti coloro che desiderano informazioni, o che avessero reclami da fare possono scrivere a: Unione Consumatori, presso Cosmoradio, Via Forte Inglese 1, Portoferraio tel. 915200-915695.

Il Liceo Linguistico Byron ha indetto un bando di concorso per tre borse di studio del valore di un milione ciascuna. Al concorso possono partecipare i ragazzi della 3ª media che intendono iscriversi il prossimo anno scolastico al Liceo Linguistico Byron.
Il concorso fa parte di una serie di iniziative promosse dall'Istituto per inserirsi sempre piú nel tessuto sociale elbano. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria della loro scuola oppure alla segreteria del Liceo Byron, Tel. 916602 e 915581.

È deceduta a Roma la professoressa Lida Gennari Lucca; il rito funebre si è svolto a Portoferraio.La Scomparsa, colpita da qualche tempo da preoccupante malattia, si era andata aggravando negli ultimi mesi tanto da ritenere imminente la morte avvenuta il 4 u.s.
La buona signora, nata a Castelgandolfo il 9 aprile 1916 era virtualmente elbana per origini familiari, per antichi affetti, per l'amore che portava alla nostra isola, e particolarmente a Procchio, dove si era trasferita nei duri anni del secondo conflitto, ed a Portoferraio dove aveva trascorso la sua infanzia e un lungo periodo del dopoguerra.
Laureata in Lettere antiche, stimatissima insegnante, riscuoteva larga simpatia per le doti di squisita gentilezza che univa ad una innata affabilità.
Ricordando tante nobili doti, che piú di altri potemmo conoscere ed apprezzare, mandiamo alla sua memoria il nostro mesto pensiero porgendo al marito Prof. Alberto, al fratello Ammiraglio Dino ed ai familiari tutti, sentite condoglianze.

A Milano, il 12 u.s., è deceduta Maria Gambaccini, vedova di Primo Ridi, popolarissimo calciatore audaciano degli anni Trenta. I funerali si sono svolti a Portoferraio.
Aveva 82 anni e la morte l'ha colta improvvisamente mentre stava trascorrendo un periodo a Milano, presso la famiglia della figlia Maria Pia.
Apprezzata per le belle doti di moglie e di madre, amata per il carattere simpaticamente cordiale, lascia di sè un caro ricordo.
Ai figli Umberto e Maria Pia ed ai familiari tutti, porgiamo sentite espressioni di cordoglio.

A 86 anni è deceduta il 12 u.s. la Signora Maria Elvi Del Borgia.
Dagli anni Trenta essa viveva a Portoferraio dove si era trasferita dopo le nozze con il Dott. Ilio Del Borgia, titolare, in quel tempo, della farmacia Centrale.
La scomparsa della buona signora, che viveva molto appartata, ha suscitato vivo rimpianto.
Alla famiglia porgiamo vive, sentite condoglianze.

All'età di 74 anni è deceduto Elvio Bertelli nativo di Portoferraio, ma da tanti anni residente a Marina di Campo, dove, quale proprietario di un panificio, era noto e apprezzato. Alla famiglia sentite condoglianze.

Annunci economici

Vendesi FIAT Panda anno 1985 ottimo stato.
Per informazioni telefonare ore pasti 914727

CERAMICHE
PASTORELLI
Pavimenti -Rivestimenti Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

Dottoressa Vittoria Farella
MEDICO CHIRURGO
Malattie della pelle e veneree
Riceve su appuntamento in Calata Italia 26
tel. 916172 - Portoferraio

Dott.Carlo Burchielli
Dott.Sergio Carlotti
Medici chirughi
Cicli terapeutici antalgici con:
Laserterapia
Ultrasuoni
Ionoforesi
T.E.N.S.
Magnetoterapia
Dolori Artrosici
(Lombosciatalgia - Cervicalgia - Dolori articolari)
Traumatismi Sportivi
(Contratture - Distorsioni)
Per appuntamento
Tel. 92012 - 918177

Dott. Gino Balestri
Specialista in dermatologia e venereologia
Riceve in:
Marina di Campo il giovedi ore 15 -17,30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15,30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedi del mese ore 9.30 - 12 — Tel. 20834

Dott. Damiani Andrea
Specialista in
Neurologia e psichiatria
Elettroencefalografia
Dopplersonografia
Amb.: Portoferraio
Via Guerrazzi, 83
Tel. 918202
Aperto i giorni feriali (sabato escluso)

Dr.ssa Angelamaria BECORPI
specialista in ostetricia e ginecologia
- SENOLOGIA -
- PAP-TEST -
visita su appuntamento il sabato presso l'ambulatorio del Dr.M.Mellini
Piazza della Repubblica, 4
Portoferraio - Tel.918272 - 92116

Moda Oggi
ex negozio **da Giovannino**
P.za della Repubblica 44 Tel. 92395
Nuovo assortimento abbigliamento: *Uomo, donna e biancheria.*
Cappelli **Borsalino** - *Lana di* **Gianni Versace**

Dott. MARIELLA CENA
Studio di psicologia clinica
Riceve su appuntamento
Viale Elba 3
Portoferraio - Tel. 918472

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

Ristorante
MONTE PERONE
"Da Mario"
57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

Phisioestetica Elbana
CENTRO MEDICO
FLEBOLOGIA:
Terapia vene varicose - Ulcere Varicose - Flebiti - Capillari -Verruche - Emorroidi -Ragadi
MEDICINA ESTETICA:
Trattamento rughe - Ozonoterapia -
Cellulite - Lipoaspirazione -Consulenza Chirurgo Plastico
BIOFISICA:
Laser Antidolorifico - Traumi Sportivi - Artrosi - Manipolazioni Vertebrali - Agopuntura -Consulenza Reumatologica Specialistica
UROLOGIA
Per appuntamento
Tel. (0565) 918097 - 904114

Studio dentistico
Dr. Piero Bachini
Viale Elba n. 3
"Residence"
Portoferraio
Riceve su appuntamento il martedi e il venerdi
Tel. 918322

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F.io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

Ristorante Publius
Poggio di Marciana
tel. (0565) 99208
cucina toscana ★ cerimonie ★ banchetti

UNA SCUOLA SICURA
LA TUA SCUOLA
LICEO LINGUISTICO
BYRON
Istituti legalmente riconosciuti - Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri e Programmatori
"ESEDRA"

LA CAPANNA
DOVE LA CORRETTEZZA È DI CASA
Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

Dalla prima pagina

TRITTICO PASCOLIANO

di Emerico Giachery

disseminato di parole del gergo italo-americano, una "faccia linguistica" - come dice Devoto - legata all'emigrazione nordamericana, che fa parte integrante dell'ambiente.
Esaminando il primo poemetto, Giachery non sottace i difetti: «pedanterie, leziosità e squilibri di gusto e di misura»; tuttavia aggiunge che *La morte del Papa* contribuisce non poco a farci conoscere «la freschezza e la verità poetica nella galleria di ritratti del contado barghigiano». Il primo ad avvertire «il fondo di poetica schiettezza che affiora nella storia dell'umile vecchietta» fu Attilio Momigliano, nostro maestro all'Ateneo fiorentino, pochi anni prima che le leggi razziali lo costringessero a lasciare la cattedra.; e un altro acutissimo interprete di poesia, Manara Valgimigli, aveva richiamato l'attenzione dei lettori sopra la «poesia umile e grande della vecchietta dell'Alpe».
Non potendo esaminare partitamente l'intero poemetto, che consta di 13 lasse di 22 versi ciascuna, Giachery si sofferma anzitutto sulla prima lassa che presenta una «struttura armonica, simmetrica» e che fu definita da Ungaretti "felicemente impressionistica". Tra i due interlocutori campeggia la vecchietta che fila, «simbolo della continuità e della durata in quel mondo alpestre e remoto». La simpatia con cui il critico guarda a questa figura femminile, non gli impedisce di notare «il puntiglioso ritratto linguistico che il Pascoli si compiace di tracciarne indugiandovi con scrupolo persino eccessivo». Nota poi un «maldestro tentativo di raccordo strutturale, così esteriore, così irrazionale» allorché lo sguardo della vecchietta, proiettato - attraverso l'uscio aperto - «sull'immenso mistero dell'Universo», da una «strada celeste che si perde all'Infinito», ritorna alla visione quotidiana del sentiero montanino che affiora nel ricordo dell'allucinazione che precede la morte. Tuttavia il poeta si riscatta nella penultima lassa, in cui, nella «*rêverie* preagonica», la vecchietta rievoca gli anni giovanili quando *saliva i poggi lesta lesta / cantarellando, fresca come brina,* e tornando ancora piú a ritroso nel tempo, si vede bambina per mano alla mamma che la conduce alla messa. Finchè nell'ultima lassa le appare la visione del Papa, anch'egli bambino, con la mamma che gli asciuga il sudore perchè accaldato dopo aver corso *in branco / co' suoi compagni.*
Un sorprendente «ritorno alle madri - nota Giachery - che accomuna i due vegliardi tornati fanciulli».
Passando ad esaminare il secondo poemetto, *Italy,* il critico nota anzitutto che ha sempre nociuto «la indispettita, sommaria condanna inflitta da Benedetto Croce a 'quell'orrida *Italy* col gergo angloitalico degli emigranti reduci dall'America'». Tuttavia, "nonostante incertezze, ambiguità e limiti", Giachery vede nel poemetto «un netto e coraggioso progresso» rispetto a coloro - come De Amicis e Rapisardi - che in precedenza si erano occupati dell'emigrazione. Il Pascoli infatti considera l'emigrazione non solo come fenomeno sociale e storico, ma anche come "esilio, ulissismo, partenza e nostalgia di ritorno, abbandono e ritrovamento di quel nido che è davvero simbolo centrale del mondo pascoliano". Poichè il *nòstos* è all'origine dell'idea poetica, è quindi conseguente il riferimento all'Ulisse omerico nel ritorno degli emigranti alla loro "Itaca montanina". Anche qui, come nell'Odissea, c'è un cane che come Argo «dorme e non abbaia». C'è soprattutto una vecchia madre che aspetta, «Lare femminile della casa», simile alla vecchia nutrice di Ulisse. In *Italy* la madre è senza dubbio il personaggio piú riuscito, presentato dal poeta con abile accorgimento, alla quale il critico dedica un'attenta, affettuosa analisi.
Al ricordo dell'Ulisse omerico si accomuna quello di Dante, appena accennato nel verso in cui gli emigranti sono definiti «i ritornanti dalla lunga via»: un «arpeggio sfiorato che subito si dissolve», che evoca «il motivo dell'esilio nella sua incarnazione piú illustre»: Dante, *exul immeritus,* «poeta di tutti gli esuli, perciò anche degli emigranti».
Acute le osservazioni del critico sul contrasto linguistico degli interlocutori, simbolo della incomprensione reciproca, che sembra placarsi allorchè la nipotina americana, alla domanda se ritornerà, risponde di sì in italiano, dopo tanti *yes* disseminati nel testo.
Il trittico si completa con *Il transito*, in cui è descritta la migrazione di un cigno dalle regioni boreali verso l'ignoto, simbolo del passaggio da questa ad altra vita. Il cigno pascoliano è diverso da quello domestico: è un cigno selvatico e canoro, il *canorus ales* oraziano, di cui abbiamo una reminiscenza nei cigni profetici ministri di Apollo, dei quali parla Socrate nel *Fedone*, che prima di morire "cantano piú dolcemente che mai". Aleggiano nel poemetto, oltre le reminiscenze classiche, i motivi della morte e del mistero, cari alla poesia pascoliana. Frequenti, nel commento, i riferimenti ad altri poemetti, come *Andrée* e *Chavez,* anch'essi trasvolatori solitari di ghiacciai incontaminati, verso l'ignoto.
L'alternarsi di sensazioni uditive e visive caratterizzano il poemetto, una delle prove piú valide della poesia pascoliana, nel quale la realtà è mirabilmente trasformata in simbolo.
Dopo la lettura del *Trittico*, il Pascoli ci risulta piú familiare. Ancora una volta Emerico Giachery - come già nei precedenti saggi su Montale e Ungaretti - aggiunge molto di suo nella già cospicua mole della bibliografia relativa ai poeti da lui esaminati; l'acume della sua indagine coglie nel segno, rischiarando di nuova luce aspetti segreti non sempre intravisti da altri sia pur autorevoli critici.

Dalla prima pagina

Apertura di una seconda sala al Museo della Linguella

consulente scientifico del Museo, verranno montate e approntate undici vetrine espositive "tutto vetro" con tavolo in cristallo identiche a quelle della prima sala per ottenere una perfetta omogeneità di allestimento, così pure verranno realizzati pannelli didattici analoghi. Il tutto con la collaborazione di due cooperative di giovani studiosi (Coop MEMORIA di Pisa e Coop ATUS di Roma) e della Dr.ssa Lucia Corsi. L'Arch. Mario Ferrari è consulente per soluzioni di spazio e d'illuminazione.
Nella prima sala sono già esposti reperti che spaziano dalle anfore del VII sec. a.C. sino ad oggetti delle ville romane del comprensorio.
Nella seconda sala troveranno giusta collocazione materiali di Portoferraio romana, reperti marini elbani (epoca imperiale) provenienti dal relitto di Chiessi tra i quali spicca un pane in bronzo di Kg. 63,800, dal relitto di Punta Cera e da quello di Porto Azzurro con la sua bellissima ceramica sigillata. Nelle arcate della parte sinistra della sala troverà posto una scelta dei pezzi migliori (n° 40) tra i reperti archeologici facenti parte della ricca e varia collezione Foresi.
A titolo esemplificativo si possono ricordare: una conchiglia e una punta di freccia provenienti da una sepoltura eneolitica di Pianosa, un'oinocoe (brocca) mai presentata in pubblico proveniente da S.Felo (Elba) e una moneta d'argento del regno di Macedonia.
La Comunità Montana ha inoltre deliberato la concessione di un contributo di quindici milioni per il Museo di Marciana.

RUBRICA GASTRONOMICA

Anche se in questi giorni il freddo ha fatto nuovamente la sua comparsa, le giornate si stanno allungando, le mimose sono fiorite e lo svolgersi del carnevale ci induce a pensare che la primavera è sempre piú vicina.
Ma è ancora troppo presto parlare di primizie primaverili e sinceramente queste temperature frizzanti ed invernali fanno ancora venir voglia di zuppe calde e spezzatini fumanti.
Ecco allora un'idea da eseguire con l'aiuto di quello stupendo frutto che ci ha accompagnato per tutta la stagione invernale regalandoci in ogni suo spicchio tutto il colore e il sapore del sole estivo.
TORTA DI ARANCE: 125 gr. di burro, zucchero, 250 gr. di farina, 4 arance, 2 uova, panna, sale.
Setacciate la farina, al centro mettete il burro a fiocchetti, l'uovo, 75 gr. di zucchero, un pizzico di sale, un cucchiaio d'acqua tiepida: impastate, senza lavorare troppo.
Foderate con la pasta uno stampo per crostate. Bucherellate la pasta con i rebbi di una forchetta, mettetela in forno caldo (circa 200°- se dovesse gonfiare fate degli altri forellini). Dovrà assumere un colore dorato ma non troppo biscotto.
Grattuggiate la sola buccia di una arancia; quindi sbucciate tutti i frutti, affettateli, metteteli in una ciotola e spolverizzateli con 4/5 cucchiai di zucchero. Montate 2 tuorli con 80 gr. di zucchero, unite 3 dl. e mezzo di panna, la scorza d'arancia e gli albumi a neve. Coprite la pasta con le fette di arancia, versate sopra la crema e mettete in forno caldo a 180° per 20 minuti.
Se volete decorare con qualche strisciolina di buccia di arancio vi sembrerà di portare in tavola un "dolce" sole primaverile.

A.M.

Sport

(F. F.)

Rugby

L'Elba Rugby che aveva conquistato in anticipo l'accesso ai play-off ha battuto sul proprio terreno il Cecina detronizzandolo dal primo posto in classifica, poi la nostra squadra sconfitta a Rosignano, ha lasciato di nuovo il ruolo di capolista alla compagine cecinese.
Nella trasferta di Rosignano l'allenatore Saluz ha preferito lasciare a casa non solo i giocatori infortunati, ma anche i convalescenti; comunque la nostra squadra, pur rivoluzionata nei componenti e nei ruoli si è comportata onorevolmente perdendo di misura.
Ora l'Elba Rugby si sta preparando al meglio per le finali: visto l'ottimo comportamento in questo campionato, sarà certamente tra le protagoniste per il salto di categoria.

Tennis

Si è svolto domenica scorsa l'incontro di tennis che vedeva opposte le nostre tenniste a quelle del C.T. Mediterraneo di Pisa. Negli incontri, al meglio dei nove giochi, Grazia Trigona ha avuto ragione di Sabrina Ferri per 9/4, Michela Falagiani ha battuto Roberta Cortesi con un secco 9/0, mentre Linda Giacomelli ha perso con Francesca Gheri per 9/6. Infine nel doppio la coppia Ferri-Cortesi aveva la meglio sulle nostre TrigonA-Falagiani con il punteggio di 7/6.
Il buon gioco foggiato dalle nostre atlete in questa bella manifestazione, fa bene sperare per quando si presenteranno al nastro di partenza della Coppa Italia femminile.

Campionato di calcio

Promozione

Continua il calvario dell'Audace che con 15 punti è il fanalino di coda del torneo, La nostra compagine dopo un promettente recupero avviato negli ultimi turni del girone di andata, con il pareggio interno nello scontro diretto contro il Perignano (0-0) e la sconfitta, peraltro preventivata, sul campo della capolista Staggia (1-0), torna nel gruppo di coda. Tale posizione di classifica, comunque, è confortata dalla presenza di altre tre squadre quali Cascina, Rosignano Solvay e Perignano, quindi la salvezza per i biancorossi audaciani può ancora considerarsi un obiettivo raggiungibile.

I[a] Categoria

Per il Capoliveri le due giornate di derby rispettivamente contro la Campese e in campo avverso contro il Porto Azzurro, terminati entrambi in parità, chiudono quasi definitivamente la speranza per il salto di categoria. I gialloverdi capoliveresi con 25 punti sono distaccati di quattro lunghezze dalla capolista Armando Picchi, inarrestabile negli ultimi turni. Strada difficile invece per le altre squadre elbane di questo torneo: la Campese, dopo il pareggio nel derby con il Capoliveri, dovrà scontare due punti dalla classifica conquistati nell'ultimo turno di campionato contro il Pomarance, vinto per 1 a 0, ma non omologato in quanto la nostra compagine ha presentato in lista un giocatore squalificato, durante la settimana, dal giudice sportivo.
Una decisione sfavorevole della Commissione Disciplinare sul ricorso presentato dal Pomarance, comporterebbe un serio mutamento della classifica, retrocedendo così la Campese al terzultimo posto in piena zona retrocessione.
Tempi duri anche per il Porto Azzurro che nelle ultime due partite ha conquistato un solo punto, infatti i portoazzurrini, dopo la sconfitta contro il Forcoli (1-0), non sono andati oltre il pareggio nel derby con il blasonato Capoliveri (0-0) rimanendo così invischiato nelle ultime posizioni di classifica.

II[a] Categoria

È il periodo dei derby e così, anche in questo campionato si sono affrontate per il 18° turno Rio Marina e Portoferraio. È stato il solito derby: gioco spigoloso ma mai cattivo; tanta paura di perdere e di conseguenza, brutta partita. E il risultato? Ha vinto l'arbitro! protagonista di episodi che non hanno niente a che vedere con il gioco del calcio, ha sospeso l'incontro al 28° del 2° tempo perchè "temeva per la sua incolumità fisica". Dopo aver convalidato una rete, mai siglata, dal Rio Marina, duramente contestata dal Portoferraio, il signor Fanciulli, la giacchetta nera di questo derby, ha continuato ad infierire sui portoferraiesi con un arbitraggio sfavorevole e con toni provocatori nei confronti dei giocatori biancocelesti.
Dopo aver espulso le panchine di entrambe le squadre ree di aver cercato di porre rimedio ad un battibecco tra giocatori, il direttore di gara, ha dovuto affrontare il serio problema di un giocatore del Portoferraio che, a seguito di un contrasto con un avversario, ha avuto un malore.
Poichè nessuno poteva prestare soccorso in quanto tutti gli addetti erano stati allontanati, pressato dai giocatori del Portoferraio che chiedevano un aiuto, l'arbitro, incosciente dell'accaduto, ha deciso di chiudere la partita, con la motivazione sopracitata e causa delle tanto dure quanto giustificate proteste dei giocatori.
Nei turni successivi, mentre il Rio Marina, con la sconfitta a Capannoli (2-0), abbandona quasi definitivamente ogni speranza per il salto di categoria, il Portoferraio batte il giudice sportivo vincendo con il Chianni per 1 a 0 nel recupero di mercoledì 8 u.s. e la domenica successiva, nonostante le assenze di otto titolari squalificati, ha conseguito un ottimo pareggio (2 a 2) contro il forte Riotorto.

LEO LUPI

Costa dei Gabbiani
IL VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA
Costa dei Gabbiani CENTRO IPPICO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER IL TURISMO EQUESTRE - FEDERAZIONE ITALIANA SPORTS EQUESTRI
Raccomandato A.N.T.E. Aggregato F.I.S.E. Affiliato A.N.I.R.E.

Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie.
Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.
Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E.

COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.

GALLERIA D'ARTE LA SOFFITTA
Via Garibaldi 25 - Portoferraio - Tel. 917388

Ufficio turistico **Napoleonelba**
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
Viale Zambelli 57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

AIRONE RESIDENTIAL HOTEL ★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE
VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI
- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
F I S I O T E R A P I A
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi -Aerosol
Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

NAV. AR. MA.
S.p.A. Cagliari
in vigore fino 28/2
PARTENZE DA PIOMBINO
dal lunedi al venerdi
06.15 - 09.20 - 13.00 - 16.15
sabato - 06,15 - 13.00
domenica nessuna partenza
PARTENZE DA PORTOFERRAIO
dal lunedi al venerdi
07.30 - 10.50 - 14.50 - 18.20
sabato 10.30 - 16.20
domenica nessuna partenza
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

VINI del BARBA
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

Studio dentistico
Dr. Adriano Ferretti
medico chirurgo
specialista in odontoriatria
Via dei Pini 3
POGGIO
Riceve su appuntamento
il martedi e venerdi
TEL. 99403

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO
specialista
malattie reumatiche
riceve su appuntamento
presso lo studio della
Dott.ssa Massaro
Via Carducci 23 Tel. 916561
Pisa - Tel. (050) 573809

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËN
Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline *Tel. 915019/917676*

centro ceramico marciana
PRODUZIONE DI CERAMICA ARTISTICA
LABORATORIO DI DECORAZIONE
FORMATURA - TORNITURA - COLAGGIO
Via Appiani - 57030 Marciana (LI) - Tel. (0565) 901175

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 15 marzo

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 07.45 - 11.00 - 13.00 - 17.10 - 18.50
Linea Piombino - Portoferraio
07.00 - 09.50 - 14.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50
Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino
06.25 - 10.25(escluso il mercoledi e il sabato) 15.45
Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro
08.35 (il mercoledi e il sabato proseguimento per Pianosa)
13.00 (escluso il mercoledi e il sabato) 18.00
Linea Livorno - Portoferraio
il mercoledi alle ore 13.00 con sosta a Capraia
Linea Portoferraio - Livorno
il Giovedi alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona
ALISCAFI
Partenze da Portoferraio 07.10 - 13.15 - 16.20
Partenze da Piombino 08.40 - 15.20 - 17.10